**JIMMY NELSON**

***HUMANITY***

**Palazzo Reale Milano**

**20 settembre 2023 – 21 gennaio 2024**

*Come fotografo, il mio viaggio ruota attorno al soggetto delle mie opere d'arte: i popoli indigeni. Radicato in un profondo senso di empatia, il mio lavoro mira a connettermi con persone di diverse culture e a ispirare gli altri ad abbracciare la bellezza dell'umanità, riconoscendo che siamo tutti un solo popolo.*

Jimmy Nelson

**Dal 20 settembre 2023 al 21 gennaio 2024, Palazzo Reale a Milano ospita JIMMY NELSON. *Humanity*,** una mostra fotografica, promossa da Comune Milano – Cultura, prodotta da **Palazzo Reale e Skira Editore,** in collaborazione con **la Jimmy Nelson Foundation**, curata da **Nicolas Ballario** e **Federica Crivellaro.**

Attraverso **65 fotografie di grandi dimensioni** (alcune di 2x3 metri), appartenenti ai cicli più famosi della produzione di Nelson, la mostra documenta l’evoluzione creativa dell’autore, che ha trascorso la vita viaggiando per il mondo e fotografando alcune delle culture indigene più a rischio di scomparsa, raccontando gli usi e i costumi tradizionali che si sono preservati in un pianeta sempre più globalizzato e facendo emergere anche le loro emozioni.

Inizialmente attratto dalle culture indigene come custodi di antiche saggezze, esempi di resilienza e di radicamento, nel corso degli anni, il fotografo ha compreso quanto il suo lavoro potesse mettere in discussione e dissipare i preconcetti che classificavano queste etnie.

*“Dal punto di vista artistico* - afferma Jimmy Nelson - *rimango affascinato dall'estetica delle popolazioni indigene. I loro indumenti vivaci, l'artigianato sofisticato e i paesaggi mozzafiato mi offrono un ricco arazzo visivo per catturare bellezza attraverso il mio obiettivo”*.

Con le sue fotografie, Jimmy Nelson celebra la diversità culturale incontrata nei suoi viaggi a contatto con le miriadi di comunità della Papua Occidentale, del Tibet, dell’Africa, della Siberia, del Bhutan o di altre zone del pianeta, e invita lo spettatore a vedere il mondo attraverso una diversa prospettiva, incoraggiandolo ad accogliere e ad apprezzare la bellezza intrinseca di tutti come parte integrante della grande famiglia umana.

*“Credo fermamente nel potere trasformativo della bellezza* - prosegue Jimmy Nelson. *Ho testimoniato di persona come riconoscere e celebrare la bellezza possa portare a cambiamenti positivi negli individui e nelle comunità. Quando le persone sono incoraggiate ad abbracciare le proprie identità e valori unici, diventano più sicure e appagate e si genera un effetto a catena di trasformazione positiva nelle loro vite”*.

Una delle cifre espressive tipiche del suo lavoro è rappresentata dai ritratti. Nei lunghi soggiorni nelle zone più remote della terra, Jimmy Nelson stabilisce un profondo legame con le persone che vi abitano, prestando meticolosa attenzione alle caratteristiche culturali delle comunità che ritrae, enfatizzando l’unicità e la bellezza di ognuna. Le sue composizioni sono sinfonie visive, dove l’elemento umano è armonizzato con l’ambiente naturale.

Le sue immagini ritraggono di frequente membri anziani delle comunità, i cui volti portano i segni del tempo e di una vita di esperienze, come nella fotografia dell’anziana signora Inuit.

Numerosi ritratti di Jimmy Nelson mettono in evidenza la forza e la bellezza delle donne come quello della ragazza kazaka, potente simbolo di emancipazione femminile. I suoi scatti testimoniano come anche nei riti tradizionalmente maschili, ad esempio la caccia con l'aquila, le donne stiano rompendo le barriere di genere.

*“Un altro aspetto della fotografia di Jimmy Nelson* – sottolinea Federica Crivellaro - *è la rappresentazione delle persone in movimento, impegnate in rituali, che suonano strumenti musicali, che si arrampicano su rocce o cavalcano cavalli. Queste immagini non solo offrono uno sguardo sulle culture e sulle modalità di vita dei soggetti, ma servono anche a immergere lo spettatore in una cultura diversa in modo prudente e rispettoso. L’intenzione è quella di illustrare l'influenza dinamica di fattori esterni, come la globalizzazione, la tecnologia e la cultura popolare, sulle società tradizionali e sulle loro identità in evoluzione. Piuttosto che documentare le culture da una prospettiva etnografica, il suo focus è quello di mostrare la loro vivace contemporaneità e l'interazione tra tradizione e modernità.*

*Ne è un esempio l’immagine che ritrae un gruppo di Dani della Papua Occidentale, che cammina verso lo spettatore indossando occhiali da sole e una combinazione di oggetti tradizionali e non, tra cui un diploma incorniciato legato al braccio, esemplificando l'incorporazione di elementi non tradizionali accanto all’abbigliamento tipico”.*

Il profondo rapporto che lega l’umanità e la natura è un altro aspetto fondante dell’arte di Jimmy Nelson. Gli sfondi, siano essi valli, montagne, pianure o corsi d'acqua, avvolgono le persone ritratte. Questi soggetti riescono inoltre a trasmettere un senso di profondo rispetto, quasi una reverenza per la natura, diventando nelle immagini del fotografo inglese simboli della difesa dell’ambiente e comunicando l’importanza di pratiche sostenibili per la conservazione della natura.

Spesso gli scatti di grande formato raffigurano gruppi di persone riunite, in piedi accanto o sopra alberi alti e saldamente radicati, che simboleggiano forza e stabilità e fungono da sfondo dove riecheggiano l’orgoglio e la fiducia espressi dalle persone che posano per il suo obiettivo.

Le opere di Jimmy Nelson richiedono una enorme abilità tecnica e insieme un esercizio di pazienza. Le scene corali comportano il coordinamento di una moltitudine di persone, molte delle quali poco avvezze alla macchina fotografica, che devono rimanere immobili per alcuni secondi.

La perfezione stilistica delle sue fotografie è frutto di lunga ricerca e sperimentazione. Prendendo a esempio due maestri come Richard Avedon e Irving Penn, Jimmy Nelson si avvicina ai suoi soggetti, prestando attenzione ai dettagli, utilizzando esclusivamente la luce naturale e dedicandosi a manifestare l'autentica essenza delle culture che incontra.

Dopo lunga sperimentazione con la fotografia analogica, l’artista ha cominciato a utilizzare un banco ottico di grande formato (10x8) in titanio, per poterlo trasportare con facilità – anch’esso esposto a Palazzo Reale - che gli garantisce una qualità d’immagine e una risoluzione eccezionali. Questo ha segnato una tappa significativa nella sua evoluzione artistica, avvicinandolo al processo di creazione di immagini che assomigliano a dipinti. Una selezione di questa serie di fotografie 10x8 è esposta per la prima volta al pubblico proprio in questa occasione, insieme a delle installazioni polittiche che segnano un nuovo modello espositivo dell’artista.

La mostra si avvale della collaborazione di TicketOne (ticketing partner), Ferrovie dello Stato (mobility partner), Streetvox (Media Partner).

Radio Monte Carlo è la radio ufficiale della mostra.

Un documentato catalogo Skira accompagna la rassegna: uno scrigno di immagini straordinarie da conservare nella propria biblioteca.

**Biografia Jimmy Nelson**

Jimmy Nelson è nato in Inghilterra (Sevenoaks, 1967), ma ha viaggiato il mondo sin da subito per lavoro del padre geologo, trascorrendo lunghi soggiorni in parti remote dell’Africa, delle Americhe e dell’Asia. Come artista, è alla continua ricerca di incontrare e connettersi con le culture indigene per celebrarle nella loro bellezza e autenticità. Le sue fotografie sono come uno specchio che riflette un’essenza umana naturalmente bella e interconnessa con i propri simili e con tutti gli esseri viventi, dove il rapporto fra l’uomo e la natura riflette reciproca bellezza. Le immagini sono create con la massima attenzione ai dettagli, con la ricerca ossessiva di un equilibrio di forme, colori e, soprattutto, della luce – esclusivamente naturale. Dalle sue prime fotografie del Tibet, acclamate a livello internazionale quasi 30 anni fa, Jimmy Nelson ha viaggiato nei luoghi più nascosti del pianeta. Nel 2013 ha pubblicato il suo primo grande volume fotografico Before They Pass Away, seguito nel 2018 da Homage to Humanity. Ha visitato numerose comunità indigene in tutto il mondo, sviluppando insieme ad alcune progetti di reciprocità attraverso la fondazione che prende il suo nome. Nel 2022 ha pubblicato un volume in onore delle culture tradizionali dei Paesi Bassi, Between the Sea and the Sky – un tributo personale al paese che lo ha adottato.

Milano, 19 settembre 2023

**SCHEDA TECNICA**

**Titolo**

*Jimmy Nelson. Humanity*

**Sede**

Palazzo Reale

Piazza Duomo, 12 - Milano

**Date al pubblico**

20 settembre 2023 – 21 gennaio 2024

**Una Mostra**

Palazzo Reale

Comune di Milano

Skira

**In collaborazione con**

Jimmy Nelson Foundation

**Media Partner**

StreetVox

**Partner Tecnico**

Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

**Radio Partner**

Radio Monte Carlo

**Mostra a cura di**

Nicolas Ballario e Federica Crivellaro

**Catalogo**

Skira

**Orario apertura**

Lunedì chiuso

Martedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 10.00 -19.30

Giovedì 10.00 - 22.30

(la biglietteria chiude un'ora prima)

**Biglietti** *(Esclusi costi di prevendita)*

**Open** 17,00 euro

**Intero** 15,00 euro

**Ridotto** 13,00 euro

Gruppi di persone min 15 max 30 (prenotazione obbligatoria); visitatori dai 6 ai 26 anni; visitatori oltre i 65 anni; visitatori con disabilità; soci Touring Club (con tessera); soci FAI (con tessera); militari; forze dell’ordine non in servizio; insegnanti; altre categorie convenzionate.

**Ridotto II** 10,00 euro

Disabili con invalidità inferiore al 100%; studenti (età massima 25 anni); tesserati Abbonamento Musei Lombardia Milano; possessori Red Card Skira (con tessera)

**Ridotto Speciale** 6,00 euro

Gruppi di studenti delle scolaresche di ogni ordine e grado (min 15 max 30); gruppi organizzati direttamente dal FAI e gruppi organizzati direttamente dal TCI Touring Club; giornalisti con tessera ODG con bollino dell’anno in corso; dipendenti Comune di Milano con badge nominale (un solo eventuale ospite al seguito ha diritto al ridotto €12,00); volontari Servizio Civile presso il Comune di Milano (previa esibizione del tesserino di identificazione).

**Omaggio**

Minori di 6 anni; Disabili con invalidità al 100%; 1 accompagnatore per disabile che presenti necessità; 1 accompagnatore per ogni gruppo; 2 accompagnatori per ogni gruppo scolastico; 1 accompagnatore e 1 guida per ogni gruppo FAI o Touring Club; dipendenti della Soprintendenza ai Beni Paesaggistici e Architettonici di Milano (previa presentazione del badge); guide turistiche abilitate (previa presentazione del tesserino di abilitazione professionale); tesserati ICOM; componenti Commissione di Vigilanza e Vigili del Fuoco (previa esibizione di tessera non nominativa); giornalisti accreditati dall'Ufficio Stampa del Comune e di CLP Relazioni Pubbliche (previa indicazione della testata e della data della visita); possessori coupon omaggio; dipendenti area Polo Mostre Palazzo Reale (previa esibizione di tessera nominativa); componenti Commissione vigilanza e Vigili del fuoco (previa esibizione di tessera non nominativa); possessori Gold Card Skira (con tessera)

**Biglietteria ufficiale**

TicketOne

**Siti internet**

[www.palazzorealemilano.it](http://www.palazzorealemilano.it)

[www.jimmynelsonmilano.it](http://www.jimmynelsonmilano.it)

[www.skira.net](http://www.skira.net)

**Uffici Stampa**

**CLP Relazioni Pubbliche**

Anna Defrancesco | [anna@clp1968.it](mailto:anna@clp1968.it) |

T + 39 02 36 755 700 | M +39 349 6107625

**Ufficio Stampa Comune di Milano**

Elena Conenna

[elenamaria.conenna@comune.milano.it](mailto:elenamaria.conenna@comune.milano.it)